

VERBALE N. 8 DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Oggetto: Comunicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Nell'anno 2014 (duemilaquattordici), addì 2 (due) del mese di dicembre, presso la sede del Consorzio Padova Sud in Via Rovigo n. 69 ad Este (PD), alle ore 15.00, è stata regolarmente convocata in prima convocazione dal Presidente, mediante avviso scritto (allegato al presente Verbale), l'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Assiste alla seduta e funge da Segretario verbalizzante il Dott. Stefano Tromboni, Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto dell'Ente.

Assume la Presidenza il Sig. Borile Simone in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Consortile.

Eseguito l'appello alle ore 15.50 risultano presenti:

	COMUNE	ABITANTI al 31 12 2012	TESTE	(QUOTE) %	P	A	NOME	QUAL
1	AGNA	3.374	1	1,26%		X		
2	ANGUILLARA	4.551	1	1,69%	X		Polo Luigi	S
3	ARQUA' PETRARCA	1.842	1	0,69%		X		
4	ARRE	2.237	1	0,83%		X		
5	ARZERGRANDE	4.769	1	1,78%		X		
6	BAGNOLI	3.747	1	1,40%		X		
7	BAONE	3.143	1	1,17%	X		Zampieri Luciano	S
8	BATTAGLIA TERME	3.978	1	1,48%	X		Momolo Massimo	S
9	BOARA PISANI	2.613	1	0,97%	X		Corrain Michele	A
10	BOVOLENTA	3.394	1	1,26%	X		Bessato Emiliano	VS
11	BRUGINE	7.016	1	2,61%	X		Giraldo Michele	S
12	CANDIANA	2.500	1	0,93%	X		Cecconello Francesco	A
13	CARCERI	1.636	1	0,61%	X		Businaro Tiberio	S
14	CARTURA	4.677	1	1,74%	X		Terrassan Romano	VS
15	CASALE DI SCODOSIA	4.899	1	1,82%	X		Farinazzo Stefano	S
16	CASTELBALDO	1.647	1	0,61%	X		Pasqualin Claudio	S
17	CODEVIGO	6.540	1	2,44%	X		Belan Annunzio	S
18	CONSELVE	10.449	1	3,89%	X		Ruzzon Antonio	S
19	CORREZZOLA	5.495	1	2,05%	X		Fecchio Mauro	S
20	DUE CARRARE	9.048	1	3,37%	X		Vason Sergio	S
21	ESTE	16.749	1	6,24%	X		Piva Giancarlo	S
22	GRANZE	2.071	1	0,77%	X		Rossato Marco	C
23	LEGNARO	8.818	1	3,28%	X		Maniero Roberto	A
24	LOZZO	3.174	1	1,18%	X		Ruffin Fabio	S

	ATESTINO						
25	MASERA'	9.119	1	3,40%	X	De Paoli Nicola	S
26	MASI	1.796	1	0,67%	X	Burato Lara	A
27	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	1.969	1	0,73%	X	Bordin Daniela	S
28	MEGLIADINO SAN VITALE	2.001	1	0,75%	X	Mizzon Silvia	S
29	MERLARA	2.834	1	1,06%	X	Corradin Claudia	S
30	MONSELICE	17.802	1	6,63%	X	Guglielmo Carlo	C
31	MONTAGNANA	9.402	1	3,50%	X	Gobbi Flavio	C
32	OSPEDALETTO EUGANEO	5.870	1	2,19%	X	Battistella Antonio	S
33	PERNUMIA	3.923	1	1,46%	X	Montin Marco	A
34	PIACENZA D'ADIGE	1.387	1	0,52%	X	Magri Primo	S
35	POLVERARA	3.170	1	1,18%	X	Bulgarello Alice	S
36	PONSO	2.485	1	0,93%	X	Parolo Sandro	S
37	PONTELONGO	3.946	1	1,47%	X	Barbierato Alessandro	C
38	POZZONOVO	3.663	1	1,36%	X	Tognin Antonio	S
39	SALETTO	2.756	1	1,03%	X	Sigolotto Michele	S
40	SAN PIETRO VIMINARIO	3.050	1	1,14%	X	Curzio Federico	S
41	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	7.264	1	2,71%	X	Bazzato Guglielmo	A
42	SANT'ELENA	2.463	1	0,92%	X	Egidio Sacco	VS
43	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2.344	1	0,87%	X	Gusella Gianfranco	S
44	SOLESINO	7.162	1	2,67%	X	Beggiato Roberto	S
45	STANGHELLA	4.272	1	1,59%	X	Moscardi Sandro	S
46	TERRASSA	2.703	1	1,01%		X	
47	TRIBANO	4.442	1	1,65%	X	Marega Francesco	VS
48	URBANA	2.186	1	0,81%		X	
49	VIGHIZZOLO D'ESTE	925	1	0,34%	X	Vanni Andrea	S
50	VILLA ESTENSE	2.306	1	0,86%	X	Oppio Paolo	S
TOTALE				74,96%	43	7	
Quote in carico a Commissario Bacino Padova 3							
1	BARBONA	733		0,27%			
2	CINTO EUGANEO	2.043		0,76%			
3	GALZIGNANO TERME	4.419		1,65%			
4	ROVOLON	4.897		1,82%			
5	SANT'URBANO	2.147		0,80%			
6	VESCOVANA	1.790		0,67%			
7	VO'	3.428		1,28%			

TOTALE	19.457	1	7,25%	1	Borile Simone	
Quote in carico a Commissario Bacino Padova 4						
1	PIOVE DI SACCO	19.466	7,25%			
TOTALE				1	Chinaglia Stefano	

TOTALE	44	90,19%
---------------	-----------	---------------

Risultano presenti quindi n. 42 Sindaci e/o loro delegati in rappresentanza del 75,69% delle quote, le cui firme di presenza sono riportate agli atti dei Verbali di Assemblea; risulta inoltre presente il Commissario del Consorzio Bacino di Padova Tre che rappresenta i Comuni di Barbona, Cinto Euganeo, Galzignano Terme, Rovolon, Sant'Urbano e Vescovana per un totale del 7,25% delle quote ed il Commissario del Consorzio Bacino di Padova Quattro che rappresenta il Comune di Piove di Sacco per un totale del 7,25% delle quote.

Sono presenti anche Battistella Antonio, Battisti Enzo, Businaro Tiberio, Ferro Nicola e Vason Sergio, in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione.

E' presente infine il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Presidente, Gian Marco Rando, di componenti Olivato Antonio e Stivanello Nicolò.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione dell'argomento n. 2 all'ordine del giorno Prot. n. 2014/1584 del 25/11/2014 e chiama all'ufficio di scrutatori il Sindaco di Megliadino San Vitale, il Sindaco di Megliadino San Fidenzio e il Sindaco di Piacenza D'Adige.

Introduce la prima comunicazione, informando l'Assemblea sull'iter di costituzione del Consiglio di Bacino.

Chiede se ci sono domande sulla procedura di approvazione della convenzione di costituzione del Consiglio di Bacino e precisa che chi non ha ancora approvato può procedere con la versione recentemente aggiornata con le ultime modifiche ed adeguamenti normativi proposti dall'Assemblea. Il Consorzio continua a mettere a disposizione la propria struttura e a fornire tutto il supporto necessario alla predisposizione dell'ufficio di Bacino, tuttavia non può intervenire nelle procedure da adottare in ogni singolo Comune.

Il Rappresentante del Comune di Monselice chiede se, nel caso in cui venga modificato lo schema di convenzione, i Comuni che lo hanno già approvato dovranno tornare in Consiglio per la riapprovazione.

Il Presidente risponde confermando tale necessità.

Interviene il Sindaco di Este per sottolineare l'importanza di provvedere a deliberare il procedimento di costituzione del Consiglio di Bacino in ogni Comune, affinché non sia lasciato spazio alle logiche di frammentazione del territorio che creano soltanto paralisi e lasciano campo libero alla possibilità di commissariamento da parte degli organi preposti con disagi per tutti. È comprensibile che se non vi sia completa omogeneità almeno venga rispettata la volontà della maggioranza dei Comuni che ha già provveduto ad approvare la bozza della convenzione. A tal proposito ricorda che tale documento è frutto di una precisa scelta condivisa dai Comuni che hanno partecipato alle varie riunioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio e successivamente approfondito con riunioni specifiche svoltesi con i Segretari Comunali che hanno fornito il supporto diretto.

Conclude l'intervento facendo presente che questo territorio storicamente si è sempre distinto per aver amministrato in maniera adeguata e per aver intrapreso percorsi con scelte di forte responsabilità, in questo settore in particolare, e soprattutto si è fatto carico della gestione del problema dei rifiuti per conto di buona parte della Provincia e della Regione, pertanto sarebbe un grande spreco di energie ora lasciare che si vanifichino tali sforzi e prevalgano logiche diverse.

Il Presidente concorda con quanto affermato, in particolare con questa ultima considerazione del Sindaco di Este, ma ritiene importante sottolineare che la presenza degli impianti nel nostro territorio è tale da aver imposto ai Comuni enormi sforzi facendosi carico della gestione di rifiuti per buona parte del Veneto. Nel nostro territorio è stata fatta una precisa scelta impiantistica portata avanti con coraggio e convinzione insieme all'applicazione di innovativi sistemi di raccolta differenziata. Ora possiamo ben dire che tale politica ha portato ottimi risultati tanto che i costi della nostra gestione consortile risultano i più bassi d'Italia, dato certificato anche da ISPRA.

I risultati ottenuti sono molto soddisfacenti tanto che questo Consorzio viene citato come modello anche in altre realtà fuori Regione come può testimoniare il Direttore che viene invitato spesso a relazionare in Convegni.

Interviene il Sindaco di Ospedaletto per osservare, in qualità di rappresentante di una Comunità che si è fatta carico dello smaltimento dei rifiuti per questo territorio, che ritiene avvilente che qualcuno si presti a logiche superiori ed esterne al territorio.

Il rappresentante del Comune di Monselice richiama l'attenzione sulla necessità di verificare lo stato di approvazione delle convenzioni nei Comuni interessati e soprattutto invita coloro che non hanno ancora provveduto a comunicare l'eventuale disponibilità, o meno, a procedere entro fine anno.

Il Presidente prende l'occasione per invitare i Comuni che non intendono approvare la bozza proposta a comunicarlo tempestivamente in modo che i Commissari possano avvisare direttamente la Regione Veneto per i successivi adempimenti. Il Presidente conclude ribadendo la necessità e l'opportunità anche politica di procedere alla immediata costituzione del Consiglio di Bacino e richiede la massima attenzione politica al fine di appianare le diverse posizioni.

Procede poi con le altre comunicazioni che riguardano essenzialmente la situazione finanziaria dei crediti non riscossi e le possibili azioni di intervento. Comunica che il Cda, nella seduta della scorsa settimana, ha ritenuto di non procedere con l'anticipazione dell'emissione del I trimestre 2015 nel mese di dicembre 2014, questo anche grazie all'anticipazione straordinaria concessa dalla Tesoreria per far fronte alle esigenze di liquidità del periodo corrente. In tal modo è stato possibile posticipare le emissioni a gennaio 2015, che ricorda, avranno cadenza trimestrale per agevolare il pagamento da parte di tutte le categoria di utenze.

Fa presente poi che il Consiglio ha ritenuto opportuno programmare delle riunioni zonali con gli amministratori comunali per concordare e mettere in atto altre strategie per il 2015, poiché entro l'approvazione del PEF ogni comune dovrà decidere come intervenire per il proprio non riscosso.

E' stata accolta anche l'istanza di alcuni sindaci sull'opportunità di inviare una reportistica aggiornata, in accordo con il concessionario della riscossione, della situazione dell'attività di riscossione in ogni singolo comune per capire

cosa succede alle singole posizioni. Ricorda che si tratta di attività molto onerose per le quali il Consorzio ed il Concessionario stanno attivando procedure sempre più complesse per ridurre le posizioni scoperte ed il gap temporale. A tal proposito ricorda a tutti i Comuni che finché la gestione non era esternalizzata al Consorzio questi crediti venivano gestiti come residui attivi e solitamente venivano chiusi con residui passivi e i discarichi pagati con la fiscalità in capo all'Ente locale.

Interviene il Sindaco di Castelbaldo per dichiararsi d'accordo con l'iniziativa di inviare la reportistica in quanto rileva la necessità che i Comuni verifichino le singole posizioni direttamente perché per molte di esse possono intervenire con azioni dirette, conoscendo la situazione delle utenze segnalate.

Il Presidente prende spunto dalla domanda del Sindaco per richiedere l'intervento dell'Avv. Elisa Faccioli, che segue con il concessionario tutte le fasi della riscossione coattiva, per ripercorrere nei dettagli le diverse fasi delle attività svolte. Al termine della relazione il Presidente dà la parola al Sindaco di Carceri che interviene per osservare come alcuni Comuni, che hanno ottenuto tra l'altro molti benefici dalla gestione consortile, abbiano successivamente rilasciato dichiarazioni ai giornali evidenziando solamente aspetti negativi.

Si accoda a tale osservazione anche l'assessore Ferro del Comune di Merlara con la considerazione che molte notizie sono state purtroppo travisate e con l'occasione richiama i Sindaci sull'importanza di partecipare alle scelte come nel caso dell'assemblea di oggi, e a non cedere alle strumentalizzazioni giornalistiche. Torna poi sull'argomento del Consiglio di Bacino, ove rileva con amarezza che alcuni Comuni, come Piove di Sacco, hanno operato scelte diverse ed in contrapposizione per fare presente che anche in questo contesto si è creata molta confusione nella presunta commistione tra le funzioni di regolazione e gestione che avrebbe creato la bozza di convenzione, a tal riguardo ribadisce che non vi è alcuna sovrapposizione tra Consorzio Padova Sud e Consiglio di Bacino. Dispiace questo conflitto con una parte del territorio piovese che ha visioni differenti, spera si possa discutere con questi per arrivare a definire un percorso condiviso.

Il Sindaco del Comune di Villa Estense prendendo atto che, per intervenire nell'immediato nella disponibilità finanziaria, è stato fatto ricorso

all'anticipazione straordinaria della tesoreria chiede quali possano essere le ulteriori ipotesi sulle misure da valutare per il prossimo anno al fine del miglioramento della situazione finanziaria generale.

Il Presidente elenca le azioni che il CDA ha delineato e sta valutando:

- 1) determinazione della svalutazione preventiva dei crediti per l'anno 2015 sulla base della effettiva situazione finanziaria di ciascun Comune con il limite del 15% per non avere uno sviluppo tariffario troppo significativo;
- 2) bollettazione con cadenza trimestrale per migliorare i flussi di cassa e ridurre gli importi delle singole rate rendendo più agevoli i pagamenti per l'utenza;
- 3) recupero del non riscosso del periodo 2010-2013 mediante specifica maggiorazione tariffaria su 5/7 anni da applicarsi da parte del Comune e la possibilità per ogni singolo Comune di intervenire con fondi propri;
- 4) possibilità di aumento del fondo consortile con possibilità per ogni comune di intervenire (valutando se con fondi propri o specifico aumento tariffario stabilendo un valore €/ab o €/ut) per aumentare la disponibilità di capitalizzazione che altrimenti il Consorzio tecnicamente non ha;
- 5) attivazione nel corso del 2015 di quanto previsto sui singoli PEF relativamente alle cauzioni sulle forniture (contenitori e tag).

In merito al punto 3) il Presidente sottolinea che la volontà di ripartire il recupero delle somme non riscosse in più annualità deriva da molteplici discussioni in sede di CDA aperte anche ai Sindaci capo mandamento. In tali sedi è emerso, in relazione alla elevata consistenza degli importi, che l'inserimento dell'intero valore nei piani finanziari dell'anno 2015, avrebbe comportato significativi aumenti tariffari. Pertanto l'orientamento dei Sindaci e del CDA è stato quello di evitare tali situazioni che potrebbero comportare pesanti ricadute sociali, in un periodo di grave crisi economica che ha già colpito pesantemente le famiglie e le imprese del territorio.

Il Presidente evidenzia, a tal fine, che la problematica legata ai temi del "sociale" restano, da un punto di vista normativo e regolamentare, di assoluta competenza dell'Ente pubblico e non possono essere presi in carico dal Concessionario, in virtù di ciò il Consorzio sta vagliando la fattibilità di un eventuale trasferimento in capo al Consorzio dei crediti non riscossi.

Infine, il Presidente relaziona sulla svalutazione dei crediti dopo il quinquennio, precisando che la modalità di gestione sarà lasciata alla competenza di ogni singolo comune. In questo modo ciascuna Amministrazione potrà intervenire e definire in sede di approvazione del proprio PEF, tutte le soluzioni ritenute opportune calibrandole alla propria specifica realtà territoriale.

Sulle argomentazioni sopraesposte sia il Presidente che il Direttore raggugliano i Sindaci sui contenuti tecnici e sui risvolti di ogni singola azione proposta.

Il Presidente ribadisce che il Consiglio definirà le scelte di propria competenza entro la fine del corrente anno. Nel merito della situazione crediti, visti gli articoli di giornale, il Presidente sottolinea che il Consorzio proseguirà in ogni caso nell'attività di recupero di tutte le posizioni non riscosse ritenendo fondamentale perseguire chi non paga anche per ragioni di equità verso tutti gli utenti che invece rispettano i pagamenti. Constata che la cattiva informazione non aiuta in tali azioni. Divulgare notizie non veritiere danneggia l'immagine del Consorzio ed indirettamente crea danni economici a tutta la collettività, in quanto innesca meccanismi che incentivano gli utenti a non rispettare le scadenze di un servizio, quale il nostro, che non può essere sospeso come avviene invece nel caso della fornitura dell'acqua o dell'energia elettrica.

Per concludere propone, data la limitatezza delle risorse disponibili, di dare priorità all'approfondimento ed attuazione delle azioni da porre in essere nei PEF 2015 per poi concentrare l'attenzione sugli altri percorsi da concludere in merito al Consiglio di Bacino.

Il Sindaco di Polverara prende la parola in quanto si sente chiamato in causa in merito ad alcuni interventi fatti precedentemente ma dichiara di non capire a cosa ci si riferisce quando è stato detto che "alcuni Comuni rispondono a logiche esterne al territorio". Per quanto la riguarda il suo Comune non ha seguito logiche politiche, ma ha solo adottato lo schema di convenzione tipo previsto dalla Regione Veneto in quanto i dubbi sollevati sullo schema proposto dall'Assemblea del Consorzio Padova Sud non sono mai stati definitivamente chiariti. Seguono brevi battute con il Sindaco di Ospedaletto. L'argomento si conclude senza ulteriori interventi.

Il Presidente chiude la trattazione dell'argomento n. 2 all'ordine del giorno alle ore 17.15.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Borile Simone

Il Segretario Direttore

Tromboni Stefano